

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Allegato n. 2

Schede delle misure anticorruzione

SCHEDA DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	ASSISTENZA E INVALIDITÀ CIVILE	AREA TEMATICA	1. PRESTAZIONI ASSISTENZIALI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
1.1.1. ESECUZIONE DI DECISIONE SFAVOREVOLE ALL'ISTITUTO, PER MANCATO INOLTRO ALLA GIAS ENTRO IL TERMINE DECADENZIALE (90gg), DELLA DELIBERA ASSUNTA DAL COMITATO PROVINCIALE E SOSPESA DAL DIRETTORE PROVINCIALE, AL FINE DI FAVORIRE LA CONTROPARTE DELL'ISTITUTO.			
MISURE			
Formazione del personale: adempimenti formativi (vedi par. 5.9.)	Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (vedi par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (vedi par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (vedi par. 5.5.)
MISURA ULTERIORE			
Puntuale adempimento dell'art. 46 ,comma 9, legge 88/89 attraverso le seguenti modalità operative:			
- verificare il rispetto della tempistica necessaria per la corretta istruzione dei ricorsi una volta acquisita la documentazione trasmessa dalla sede;			
- esaminare la documentazione trasmessa dalla sede territoriale al fine di procedere ad una tempestiva richiesta di integrazione della documentazione risultata carente;			
- acquisire tempestivamente gli elementi presenti nelle banche dati dell'Istituto (es. ARCA, scadenza permesso di soggiorno, dati anagrafici ecc.) per assicurare una completa istruttoria;			
- trasmettere tempestivamente gli atti al comitato centrale, in modo da garantire il rispetto dei termini decisionali indicati nella normativa di riferimento, dando conoscenza della trasmissione al Direttore Centrale.			
Indicatore: aggiornamento/richiamo delle disposizioni interne che regolamentano la procedura di gestione delle sospensioni dell'esecuzione delle decisioni dei Comitati Provinciali, inoltrate alla GIAS, in linea con le modalità sopra indicate.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	1. GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
1.5.5. IRREGOLARE GESTIONE DELLE PROVE CONCORSUALI PER ABUSI NELLE FASI SELETTIVE E/O NELL'ATTIVITA' VALUTATIVA DELLA COMMISSIONE, AL FINE DI RECLUTARE UN CANDIDATO PARTICOLARE.				
MISURE				
Trasparenza: adempimenti di pubblicità. (cfr. Cap. 8 e P.T.T.I.)	Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Disciplina delle incompatibilità: adempimenti previsti nel MSG n. 8922/2013	Formazione commissioni di concorso: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)
MISURE ULTERIORI				
Pubblicità sul sito istituzionale di dati " <i>ulteriori</i> " rispetto a quelli previsti ex lege, relativi alle procedure concorsuali.				
Indicatore: elaborazione di un documento di individuazione della tipologia dei dati " <i>ulteriori</i> " da pubblicare.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	5. GESTIONE DEI COMANDI IN ENTRATA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
5.1.1. INEFFICIENTE COPERTURA DI CARENZA ORGANICA PER ARBITRARIA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE, ANCHE PREVIA PRE-ISTRUTTORIA E COLLOQUIO DALLE DIREZIONI REGIONALI, AL FINE DI AVANTAGGIARE UN RICHIEDENTE IL COMANDO.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
Attuazione dei seguenti adempimenti procedurali:			
- verifica in sede di attivazione del comando della reale necessità della Struttura Inps interessata, in relazione ai carichi di lavoro rilevati, di avvalersi della collaborazione di personale di altre pubbliche amministrazioni;			
- rispetto dei criteri di trasparenza da parte delle Direzioni regionali sull'individuazione dei dipendenti da reclutare in posizione di comando.			
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di gestione dei comandi, in linea con gli adempimenti sopra indicati.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	5. GESTIONE DEI COMANDI IN ENTRATA	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
5.2.2. INEFFICIENTE COPERTURA DI CARENZA ORGANICA, PER ARBITRARIA INDIVIDUAZIONE DELLE ISTANZE DA ACCOGLIERE NONCHE' DELLA DURATA DEL COMANDO E/O DELLA SEDE DI ASSEGNAZIONE, A VANTAGGIO DI UN RICHIEDENTE IL COMANDO.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Attuazione dei seguenti adempimenti procedurali:				
- verifica della carenza di personale nella Struttura Inps di assegnazione del personale in comando sulla base del confronto tra il fabbisogno di personale rilevato dalla Direzione regionale e i carichi di lavoro;				
- individuazione delle professionalità necessarie per le esigenze organizzative e funzionali della Struttura stessa legate al carico di lavoro dichiarato e alle peculiarità territoriali, nonché della durata del comando (che, in ogni caso, non può superare il limite dettato dalla normativa vigente) che dovrà essere stabilita sulla base del tempo necessario alla conclusione del lavoro.				
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di gestione dei comandi, in linea con gli adempimenti sopra indicati.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	5. GESTIONE DEI COMANDI IN ENTRATA	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
5.3.3. INEFFICIENTE COPERTURA DI CARENZA ORGANICA PER ARBITRARIA CONCESSIONE DI PROROGA, AL FINE DI AVVANTAGGIARE UN COMANDATO.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Attuazione dei seguenti adempimenti procedurali:				
- verifica da parte della Direzione regionale del protrarsi delle esigenze che hanno determinato l'attivazione del comando;				
- verifica della professionalità acquisita dal personale in posizione di comando, necessaria allo svolgimento del lavoro avviato con i comandati.				
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di gestione dei comandi, in linea con gli adempimenti sopra indicati.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	5. GESTIONE DEI COMANDI IN ENTRATA	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
5.4.4. IRREGOLARE PROVVEDIMENTO DI CESSAZIONE ANTICIPATA DEL COMANDO, PER ARBITRARIA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI, AL FINE DI AVVANTAGGIARE /SVANTAGGIARE UN DETERMINATO SOGGETTO.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Attuazione del seguente adempimento procedurale:				
- verifica del venir meno delle esigenze di collaborazione sulla base dell'attuale carico di lavoro presso la Struttura ove il dipendente presta servizio.				
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di gestione dei comandi, in linea con l'adempimento sopra indicato.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	6. GESTIONE DEI PROCESSI DI MOBILITÀ IN ENTRATA TRA PP.AA.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
6.1.1. IRREGOLARE SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' IN ENTRATA PER PREDISPOSIZIONE DI CRITERI NEL BANDO NON CONFORME AI PRESUPPOSTI NORMATIVI OVVERO AFFLITTO DA ABUSO DI DISCREZIONALITA', AL FINE DI AVvantAGGIARE UNO O PIU' SOGGETTI.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Utilizzo di criteri riconducibili a quanto già stabilito da atti interni.				
Indicatore: aggiornamento/richiamo delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di mobilità tra PP.AA., in linea con l'adempimento sopra indicato.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	6. GESTIONE DEI PROCESSI DI MOBILITÀ IN ENTRATA TRA PP.AA.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
6.3.3. IRREGOLARE AUTORIZZAZIONE DI MOBILITA' IN ENTRATA PER IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE, AL FINE DI RECLUTARE CANDIDATI PARTICOLARI.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Inserimento nella commissione esaminatrice di un membro esterno all'Istituto, per garantire la terzietà nell'espletamento delle procedure.				
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di mobilità tra PP.AA., in linea con l'adempimento sopra indicato.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	7. GESTIONE PROCESSO DI STABILIZZAZIONE PERSONALE COMANDATO DA ALTRE PP.AA.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
7.1.1. IRREGOLARE STABILIZZAZIONE IN MOBILITA' PER ALTERATA ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DEGLI INTERESSATI, AL FINE DI FAVORIRE UN COMANDATO.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
Il membro esterno della Commissione verifica la veridicità dei requisiti attestati dai dipendenti interessati alla stabilizzazione.				
Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di stabilizzazione del personale comandato da altre PP.AA., in linea con l'adempimento sopra indicato.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE UMANE	AREA TEMATICA	7. GESTIONE PROCESSO DI STABILIZZAZIONE PERSONALE COMANDATO DA ALTRE PP.AA.
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
<p>7.2.2. IRREGOLARE GESTIONE DEL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE, PER ABUSI NELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SULL'INTERESSATO, AL FINE DI AVVANTAGGIARE UN COMANDATO.</p>			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
Ancorare la formulazione del parere del Direttore centrale/regionale alla sussistenza di criteri oggettivi.			
<p>Indicatore: aggiornamento delle disposizioni interne che regolamentano le procedure di stabilizzazione del personale comandato da altre PP.AA., in linea con l'adempimento sopra indicato.</p>			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

COORDINAMENTO GENERALE	TECNICO EDILIZIO	AREA TEMATICA	3. PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO IN GESTIONE A TERZI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
3.1.1. INDEBITA APPROVAZIONE DI PREVENTIVI PER LAVORI EXTRA CONTRATTUALI, DOVUTA ALLA IRREGOLARE VALUTAZIONE DELLA NECESSITA' DEI LAVORI E/O DELLA CONGRUITA' DEI RELATIVI IMPORTI, AL FINE DI AVvantAGGIARE UN'OPERATORE ECONOMICO.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
1. Rispetto dei seguenti adempimenti procedurali:			
- richiesta di idonea documentazione oggettivamente probatoria (fotografie, atti emanati dalla pubblica autorità, diffide degli inquilini);			
- obbligo di stesura di una relazione tecnica firmata dal dipendente collaboratore tecnico (geometra o perito industriale);			
- controllo finale da parte del Coordinatore centrale di area competente che controfirma, per la parte di competenza, l'autorizzazione di spesa, il tutto sotto l'ulteriore visto da parte del Coordinatore generale.			
2. La rotazione degli incarichi conferiti ai dipendenti.			
Indicatore: misure già attuate.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

COORDINAMENTO GENERALE	TECNICO EDILIZIO	AREA TEMATICA	3. PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO IN GESTIONE A TERZI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
3.2.2. OMESSA VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEI LAVORI EXTRACONTRATTUALI PER MANCATO/NON CORRETTO ACCERTAMENTO, NELLA FASE DEL COLLAUDO, DELLA CONFORMITA' DEI LAVORI ESEGUITI RISPETTO A QUELLI AUTORIZZATI, AL FINE DI FAVORIRE UN OPERATORE ECONOMICO.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
1. Rispetto dei seguenti adempimenti procedurali:			
- richiesta di idonea documentazione oggettivamente probatoria (fotografie, atti emanati dalla pubblica autorità, diffide degli inquilini);			
- obbligo di stesura di una relazione tecnica firmata dal dipendente collaboratore tecnico (geometra o perito industriale);			
- controllo finale da parte del Coordinatore centrale di area competente che controfirma, per la parte di competenza, l'autorizzazione di spesa, il tutto sotto l'ulteriore visto da parte del Coordinatore generale.			
2. La rotazione degli incarichi conferiti ai dipendenti.			
Indicatore: misure già attuate.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

COORDINAMENTO GENERALE	TECNICO EDILIZIO	AREA TEMATICA	4. VALUTAZIONI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
4.2.2. PAGAMENTI INDEBITI PER IRREGOLARE PARERE DI CONGRUITA' DEI CANONI DA CORRISPONDERE PER GLI AFFITTI PASSIVI DI IMMOBILI DI USO STRUMENTALE, AL FINE DI AVVANTAGGIARE L'AFFITUARIO.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
1. Rispetto dei seguenti adempimenti procedurali:			
- redazione della relazione di stima corredata da dati pubblici o riscontrabili sul mercato immobiliare, precedentemente verificata dal Coordinamento centrale competente in tutte le sue parti (superfici, valori di mercato, ubicazioni);			
- inoltre richiesta di congruità definitiva all'Agenzia del Territorio/Demanio e acquisizione di atto pubblico di congruità del canone di locazione.			
Indicatore: misure già attuate.			
2. Contrattualizzazione dei tempi massimi di rilascio del parere da parte dell'Agenzia del Territorio.			
Indicatore: "contrattualizzazione" dei tempi massimi nelle convenzioni, su richiesta del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	RISORSE STRUMENTALI	AREA TEMATICA	7. MONITORAGGIO CONTRATTI	
VALUTAZIONE DEI RISCHI	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE	
RISCHI				
7.3.3. IRREGOLARE VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI CONTRATTUALI PER MANCATO ACCERTAMENTO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO, O PER MANCATA ACQUISIZIONE DELLE ATTESTAZIONI DI COLLAUDO, AL FINE DI FAVORIRE UN FORNITORE.				
MISURE				
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Assegnazione agli uffici a rischio: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.5.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI				
1. Rispetto dei seguenti adempimenti procedurali:				
- formulazione di proposta di pagamento recante l'attestazione di regolare esecuzione; sottoposta a doppia verifica da parte del dirigente d'Area e del Direttore centrale, ed ulteriormente verificata dal Direttore centrale bilanci o suo delegato e dal dirigente responsabile del riscontro contabile.				
Indicatore: misura già attuata.				
2. Implementazione di un applicativo su SIGEC che preveda il collaudo come presupposto indispensabile per poter emettere la liquidazione della spesa.				
Indicatore: verifica dell'implementazione.				
3. Sono in corso di elaborazione le misure necessarie per neutralizzare il rischio del mancato accertamento del rispetto dei tempi di erogazione del servizio.				
Indicatore: individuazione delle misure.				

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	VIGILANZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'ECONOMIA SOMMERSA	AREA TEMATICA	1. INDIRIZZO ATTIVITÀ DI VIGILANZA
VALUTAZIONE DEI RISCHI	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
1.1.1. IRREGOLARE FORMULAZIONE DI MODIFICHE LEGISLATIVE PER INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO CONDIZIONATA DA INTERESSI DI CATEGORIE, AL FINE DI FAVORIRNE GLI APPARTENENTI.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI			
Rispetto dei seguenti adempimenti procedurali:			
- verifica della legittimità di proposte di modifica legislativa mediante riscontro della giurisprudenza costituzionale, civile, penale ed amm.va;			
- condivisione delle proposte di modifica legislativa con Ufficio Legislativo e Avvocatura, nonché con altre DD.CC. eventualmente cointeressate.			
Indicatore: misura già attuata.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	VIGILANZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'ECONOMIA SOMMERSA	AREA TEMATICA	2. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
VALUTAZIONE DEI RISCHI	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
2.1.1. IRREGOLARE ELABORAZIONE DEL PIANO DI VIGILANZA PER INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CONDIZIONATA DA INTERESSI DI PARTE, AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SETTORI PRODUTTIVI.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)	Conflitto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)	
MISURE ULTERIORI			
Elaborazione a livello centrale del Piano di vigilanza, previa georeferenziazione di criticità territoriali e di settori merceologici specifici di attività a livello regionale, nonché sulla base di statistiche oggettive e indicatori socio-economici anche di fonte indipendente (ISTAT, Banca d'Italia, ecc.).			
Indicatore: adozione del piano di vigilanza.			

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE (PROCESSI/ATTIVITA' CENTRALI)

DIREZIONE CENTRALE	VIGILANZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'ECONOMIA SOMMERSA	AREA TEMATICA	2. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
VALUTAZIONE DEI RISCHI	ALTO		RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA: DIRETTORE CENTRALE
RISCHI			
2.2.2. IRREGOLARE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA, PER INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI E DEI SOGGETTI DA ISPEZIONARE CONDIZIONATA DA INTERESSI DI PARTE, AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI O CATEGORIE.			
MISURE			
Codice di comportamento dell'Istituto: adempimenti previsti (cfr. par. 5.1.2.)		Conflicto di interessi: adempimenti Circolare n.27/2014 (cfr. par. 5.6.)	Formazione del personale: adempimenti formativi (cfr. par. 5.9.)
MISURE ULTERIORI			
1. Elaborazione/estrazione a livello centrale di liste di soggetti - sulla base di archivi e banche dati interni all'istituto ed attraverso il potenziamento della business intelligence anche avvalendosi della collaborazione diretta di personale ispettivo di vigilanza – da inviare ai livelli territoriali per l'espletamento della conseguente attività ispettiva <i>"mirata"</i> mediante le connesse procedure informatiche.			
Indicatore: riorganizzazione dell'attività di vigilanza, con previsione dell'estrazione di liste, a livello centrale, quale risultato della preliminare attività di business intelligence.			
2. Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 14.3.2013, n. 33 <i>"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</i> , pubblicazione, sul sito dell'Istituto, delle <i>"tipologie di controllo"</i> cui sono assoggettate le imprese, nonché dell' <i>"elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare"</i> .			
Indicatore: pubblicazione sul sito istituzionale.			